

COMMISSIONE VI
FINANZE E TESORO

C.

SEDUTA DI VENERDÌ 27 OTTOBRE 1961

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VALSECCHI

INDICE

	PAG.
Per la morte del Sottosegretario di Stato per le finanze, onorevole Troisi:	
PRESIDENTE	1371

La seduta comincia alle 9,50.

NAPOLITANO FRANCESCO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Per la morte del Sottosegretario di Stato
per le finanze, onorevole Troisi.**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi! Abbiamo noi tutti appreso questa mattina con comune sentimento di costernazione e di dolore la tragica risoluzione della malattia del nostro amico e collega onorevole Troisi. In questo momento indirizziamo un reverente e commosso pensiero alla sua memoria e i sentimenti di più sentite condoglianze alla sua consorte ed ai suoi figlioli.

Non occorre che io stia qui a ricordare la figura dell'onorevole collega Troisi, che tante e tante ore ha passato qui con noi nelle altre Legislature come componente solerte ed attivo di questa Commissione, e in questi ultimi mesi come diligente, preparato e sempre presente Sottosegretario di Stato per le finanze. Noi tutti ne ricordiamo, oltre che la prepara-

zione e la competenza, la squisita bontà, la signorilità del tratto e il naturale, aperto sentimento di amicizia che non ha negato ad alcuno; di qualunque parte fossimo qui noi, egli fu realmente un amico sul piano umano. Credo che la sua memoria rimarrà impressa nella nostra mente per molti anni. Che il suo esempio di dedizione al dovere e di fedeltà al lavoro valga anche per noi, per quanto dovremo continuare a fare per il bene del nostro Paese.

Non ho alcun dubbio a credere e a dichiarare che l'onorevole Troisi è stato vittima della fatica improba alla quale si è sottoposto senza un attimo di sosta, e che quindi egli va, purtroppo, ad allungare la già troppo vasta schiera di nostri onorevoli colleghi che sono caduti proprio sulla breccia, vittime del lavoro e del dovere. Anche sotto questo aspetto, noi dobbiamo guardare a lui come a uno degli esempi che illustrano il Parlamento.

Onorevoli colleghi, proprio in questa sede, che è stata così intima per noi e per lui nei nostri reciproci rapporti, noi, per onorare la sua memoria, ed in segno di lutto, togliamo la seduta. (*Segni di generale consentimento*).

La seduta termina alle 10.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO